

ISAGRO

*** * ***

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 31 MARZO 2016

*** * ***

Dati consolidati

*** * ***

Milano, 16 maggio 2016

ISAGRO S.p.A.

(Società diretta e coordinata da Holdisa S.r.l.)

Sede legale: Caldera Business Park - Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Capitale Sociale Euro 24.961.207,65 i.v.

R.E.A. Milano 1300947 - Registro Imprese Milano, Cod. Fisc. e P. IVA 09497920158

Caldera Business Park - Edificio D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Tel. 02-40901.1 - Fax 02-40901.287 - e-mail: isagro@isagro.com - www.isagro.com



ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	3
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	3
COLLEGIO SINDACALE	3
NOTE ESPLICATIVE	4
PRESENZA DI EVENTUALI DATI STIMATI.....	4
OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	5
RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI	5
EVOLUZIONE DEL MERCATO DEGLI AGROFARMACI	11
ATTIVITÀ DI RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO	13
PRINCIPALI EVENTI DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2016	18
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2016	18
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001	19
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	20
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	21
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2016	24
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2016	25
DETTAGLIO DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2016	26
RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA	26
RIPARTIZIONE DEI RICAVI DA AGROFARMACI PER AREA	26
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 REGOLAMENTO CONSOB 16191/2007.....	27
INFORMAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70 E 71 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 (REGOLAMENTO EMITTENTI)	27
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....	27



ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giorgio Basile	–	Presidente e C.E.O.
Maurizio Basile	–	Consigliere e Vice Presidente
Riccardo Basile	–	Consigliere
Christina Economou	–	Consigliere
Gianni Franco	–	Consigliere
Enrica Maria Ghia	–	Consigliere indipendente (dal 28 aprile 2016)
Adriana Silvia Sartor	–	Consigliere indipendente
Stavros Sionis	–	Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Filippo Maria Cova	–	Presidente
Giuseppe Bagnasco	–	Sindaco effettivo
Claudia Costanza	–	Sindaco effettivo



NOTE ESPLICATIVE

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 (di seguito “Relazione trimestrale” o “Relazione”) è stato redatto in conformità all'art. 154-ter, comma 5, del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza – T.U.F.) e successive modifiche ed integrazioni, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione ed è predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea.

PRESENZA DI EVENTUALI DATI STIMATI

La redazione dei prospetti contabili consolidati richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

Le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza del magazzino, nonché per ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.



OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nel primo trimestre del 2016, periodo storicamente non rappresentativo dei risultati dell'intero esercizio per la nota stagionalità del business in cui opera il Gruppo, Isagro ha registrato:

- un fatturato di 51,9 milioni di Euro, in crescita di 7,2 milioni (+16%) rispetto ai 44,7 milioni del primo trimestre 2015;
- un EBITDA pari a 7,7 milioni di Euro, in aumento di 2,1 milioni (+38%) rispetto ai 5,6 milioni del 2015;
- un Risultato ante imposte di 6,7 milioni di Euro, in aumento di 5,3 milioni rispetto agli 1,4 milioni del 2015;
- un Risultato netto di 4,2 milioni di Euro, in crescita di 3,4 milioni rispetto agli 0,8 milioni del 2015,

con una Posizione finanziaria netta a debito al 31 marzo 2016 pari a 41,0 milioni di Euro, in miglioramento di 6,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 e in crescita di 2,1 milioni rispetto al 31 marzo 2015.

§ § §

Il sopra citato incremento dei **Ricavi** nei primi tre mesi del 2016 rispetto al 2015 è riconducibile a maggiori vendite di formulati a base del fungicida di proprietà Tetraconazolo e, in misura minore, di prodotti rameici, biostimolanti e piretroidi, principalmente in EU e Stati Uniti, mercato quest'ultimo dove sono proseguite le programmate vendite degli *stock* riacquistati a fine 2014 da un precedente distributore e rifatturate a valore di costo al nuovo.

Il suddetto incremento di fatturato, peraltro, è avvenuto a seguito di acquisti da parte dei distributori nazionali terzi in una situazione di mercato che vede ancora elevati livelli di



stock presso i canali di rivendita. Infatti, nel primo trimestre 2016 si sono osservate le medesime condizioni di contesto sfavorevoli al consumo di prodotti per il *crop protection* su importanti mercati che avevano contraddistinto l'esercizio 2015. Tra queste, fenomeni di diffusa siccità, un andamento ancora non pienamente positivo dei prezzi delle principali *commodity* agricole e, nel rilevante mercato brasiliano, il persistere anche di avverse condizioni economico/finanziarie, in termini di accesso al credito e costo dello stesso.

In tale contesto, si segnala che le principali aziende globali operanti nel *crop protection*, che a differenza di Isagro sono pienamente integrate a valle ed operano quindi su larga scala anche nella distribuzione diretta ad agricoltori e rivenditori, hanno in effetti riportato un andamento negativo dei ricavi nel passato trimestre, rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente.

§ § §

Nel corso dei primi tre mesi del 2016 Isagro ha proseguito la propria attività di **Ricerca, Innovazione & Sviluppo** sostenendo un livello totale di costi pari a 3,4 milioni di Euro (rispetto ai 3,2 milioni del primo trimestre del 2015), di cui 2,2 milioni capitalizzati (rispetto a capitalizzazioni per 2,0 milioni di Euro nei primi tre mesi del 2015) a fronte della prosecuzione del co-sviluppo con FMC Corporation della nuova molecola IR9792 (fungicida ad ampio spettro d'azione appartenente alla classe SDHi), della difesa straordinaria di prodotti di proprietà e dello sviluppo di nuove registrazioni.

L'**EBITDA** generato nel primo trimestre del 2016 è stato pari a 7,7 milioni di Euro, in aumento di 2,1 milioni (+38%) rispetto ai 5,6 milioni di Euro del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Tale incremento è risultato legato principalmente a maggiori margini di contribuzione per 2,6 milioni di Euro (pur avendo registrato una riduzione di prezzi per 0,7 milioni di Euro), al netto di maggiori accantonamenti per 0,4 milioni di Euro, mentre l'incremento di periodo di 0,3 milioni di Euro dei costi del lavoro è stato sostanzialmente controbilanciato da minori *overheads*.



SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(€ 000)	1° Trimestre 2016	1° Trimestre 2015	Differenze		Esercizio 2015
Ricavi	51.861	44.699	+7.162	+16,0%	156.048
Memo: Costo del lavoro e acc. premi	(7.628)	(7.008)	-620		(28.832)
EBITDA	7.724	5.610	+2.114	+37,7%	19.457
<i>% sui Ricavi</i>	<i>14,9%</i>	<i>12,6%</i>			<i>12,5%</i>
Ammortamenti:					
- attività materiali	(945)	(908)	-37		(3.748)
- attività immateriali	(1.245)	(1.164)	-81		(5.146)
- svalutazione attività materiali e immateriali	-	-	-		(776)
EBIT	5.534	3.538	+1.996	+56,4%	9.787
<i>% sui Ricavi</i>	<i>10,7%</i>	<i>7,9%</i>			<i>6,3%</i>
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(17)	(364)	+347		(1.127)
Utili/perdite su cambi e strumenti derivati	1.104	(1.814)	+2.918		(1.296)
Rivalutazioni di partecipazioni	35	21	+14		54
Risultato ante imposte	6.656	1.381	5.275	N/S	7.418
Imposte correnti e differite	(2.471)	(561)	-1.910		(4.036)
Utile/(perdita) del Gruppo delle attività in funzionamento	4.185	820	3.365	N/S	3.382
Risultato netto delle attività in dismissione	-	-	-		(250)
Risultato netto	4.185	820	3.365	N/S	3.132

Gli **Ammortamenti** di periodo sono stati pari a 2,2 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con i 2,1 milioni registrati al 31 marzo 2015.

Conseguentemente, Isagro ha chiuso il primo trimestre del 2016 con un **Risultato operativo** di 5,5 milioni di Euro, in miglioramento di 2,0 milioni (+56%) rispetto al valore di 3,5 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

A livello di gestione finanziaria, nei primi tre mesi del 2016 il Gruppo Isagro ha registrato **Proventi finanziari netti** per un totale di 1,1 milioni di Euro, in forte miglioramento rispetto



agli Oneri finanziari netti di -2,2 milioni del primo trimestre dello scorso anno; tale importante miglioramento è riconducibile a:

- minori **Interessi, commissioni e oneri finanziari** per 0,3 milioni di Euro, frutto di migliori condizioni di finanziamento ottenute dalla Capogruppo Isagro S.p.A. e della diminuzione di utilizzi delle linee di credito bancarie più onerose, ciò in un contesto di mercati finanziari con abbondanza di liquidità;
- un miglioramento del risultato dalle attività di copertura non speculativa dei rischi di tasso di cambio e di prezzo della *commodity* rame per 2,9 milioni di Euro, con **Proventi netti su cambi e strumenti finanziari derivati** al 31 marzo 2016 per 1,1 milioni di Euro rispetto alla Perdita netta di 1,8 milioni del primo trimestre del 2015.

Con riferimento a tale ultimo aspetto, si evidenzia che Isagro ha proceduto, come di consueto, nel rispetto della *policy* aziendale, alla copertura del rischio di cambio EUR/USD pressoché dell'intero fatturato in USD atteso nei 12 mesi del corrente esercizio sul livello di circa 1,08 USD per ogni Euro e ha quindi proceduto a incorporare nei propri conti al 31 marzo 2016 il *fair value* delle relative coperture.

Si ricorda che il Gruppo Isagro opera su più mercati a livello internazionale e molti rapporti commerciali sono gestiti in valute diverse dall'euro, principalmente in dollari americani. Conseguentemente, la Società, in ottemperanza alla propria "*Policy* per la gestione dei rischi finanziari", volta a "mettere in sicurezza" il budget dell'esercizio, effettua coperture contro il rischio di cambio relativo al dollaro statunitense utilizzando come base di riferimento l'esposizione prospettica per l'esercizio risultante dalla bilancia valutaria in USD. Relativamente alle operazioni di copertura realizzate dal Gruppo, si rammenta altresì che esse sono esclusivamente a fronte di operazioni gestionali e non hanno, pertanto, alcun carattere speculativo: tuttavia, non soddisfacendo i requisiti previsti dallo IAS 39 relativamente alle coperture dei "rischi specifici", queste operazioni vengono considerate di "trading" e quindi imputate, sia per la parte già realizzata che per quella non ancora realizzata, direttamente tra le componenti finanziarie del conto economico.

Il Gruppo ha così chiuso il primo trimestre del 2016 con un **Risultato ante imposte** positivo per 6,7 milioni di Euro (rispetto agli 1,4 milioni dello stesso periodo dell'anno



precedente) e con un **Risultato netto** in utile per 4,2 milioni di Euro (rispetto all'utile di 0,8 milioni del primo trimestre del 2015), dopo aver stanziato imposte per 2,5 milioni di Euro (rispetto agli 0,6 milioni stanziati al 31 marzo 2015).

§ § §

Dal punto di vista patrimoniale, il **Capitale investito netto** a livello consolidato al 31 marzo 2016 è stato pari a 143,7 milioni di Euro, in aumento di 4,3 milioni rispetto ai 139,4 milioni di Euro al 31 marzo 2015 e in riduzione di 3,3 milioni rispetto ai 147,0 milioni di Euro consuntivati al 31 dicembre 2015.

SINTESI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(€ 000)	31.03.2016	31.03.2015	Differenze		31.12.2015
Capitale fisso netto	84.842	83.929	+913	+1,1%	85.558
Capitale circolante netto	61.706	58.259	+3.447	+5,9%	64.349
T.F.R.	(2.833)	(2.829)	-4	+0,1%	(2.872)
Capitale investito netto	143.715	139.359	+4.356	+3,1%	147.035
Attività e passività non finanziarie destinate alla dismissione	-	-	-	-	-
Totale	143.715	139.359	+4.356	+3,1%	147.035
<i>Finanziato da:</i>					
Mezzi propri	102.683	100.462	+2.221	+2,2%	99.858
Posizione finanziaria netta	41.032	38.897	+2.135	+5,5%	47.177
<i>Rapporto Debt/Equity</i>	<i>0,40</i>	<i>0,39</i>			<i>0,47</i>
Totale	143.715	139.359	+4.356	+3,1%	147.035



Il **Capitale fisso netto** al 31 marzo 2016 si è attestato su un livello di 84,8 milioni di Euro, facendo registrare un incremento di 0,9 milioni rispetto agli 83,9 milioni di Euro del 31 marzo 2015 e in riduzione di 0,8 milioni rispetto agli 85,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2015.

Il **Capitale circolante netto** al 31 marzo 2016 è stato pari a 61,7 milioni di Euro, facendo registrare un incremento di 3,4 milioni rispetto al valore di 58,3 milioni di Euro del 31 marzo 2015 e una riduzione di 2,6 milioni rispetto ai 64,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2015.

Più in particolare, rispetto al 31 dicembre dello scorso esercizio:

- il valore delle **Rimanenze di magazzino** al netto dei **Debiti verso fornitori** è diminuito di 5,3 milioni di Euro, per la normalizzazione dei livelli di *stock* strategici di sicurezza costituiti nel corso dell'esercizio precedente;
- i **Crediti commerciali** sono aumentati di 4,9 milioni di Euro, riflettendo il maggior fatturato di periodo al netto degli incassi;
- le altre **Attività e passività** hanno congiuntamente registrato una riduzione di 2,2 milioni di Euro, principalmente per la quota di accantonamento per premi di periodo stanziati a bilancio ma ancora non saldati e dell'incasso di crediti per le attività di co-sviluppo del fungicida SDHi.

Per quanto concerne il Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.), esso è stato pari al 31 marzo 2016 a 2,8 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con i valori del 31 marzo 2015 e del 31 dicembre 2015.

Sul lato delle fonti di finanziamento, i **Mezzi propri** consolidati al 31 marzo 2016 sono stati pari a 102,7 milioni di Euro, in aumento di 2,2 milioni rispetto al valore di 100,5 milioni di Euro del 31 marzo 2015 e di 2,8 milioni rispetto ai 99,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2015, principalmente per effetto degli utili di periodo al netto della riserva di conversione relativa alle poste di bilancio della controllata Isagro (Asia) Agrochemicals Pvt. Ltd., la cui moneta di conto è la Rupia Indiana.



La **Posizione finanziaria netta (PFN)** consolidata al 31 marzo 2016 risulta così a debito per 41,0 milioni di Euro, dei quali 26,2 milioni a medio/lungo termine.

Il suddetto valore della PFN al 31 marzo 2016 appare:

- in aumento di 2,1 milioni di Euro rispetto al 31 marzo 2015, quale riflesso dell'aumento del capitale circolante e
- in riduzione di 6,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2015, sia per la segnalata riduzione del circolante (per 2,6 milioni di Euro) che per la generazione di cassa dalle *operations* (per 3,6 milioni di Euro).

I sopra riportati dati consolidati al 31 marzo 2016 evidenziano un elevato grado di solidità finanziaria del Gruppo Isagro, con:

- un rapporto *Debt/Equity* pari a 0,40;
- una porzione dei Mezzi propri per 20,7 milioni che finanzia direttamente il Capitale circolante;
- oltre la metà della Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine.

EVOLUZIONE DEL MERCATO DEGLI AGROFARMACI

Nel primo trimestre del corrente esercizio il mercato del *crop protection* è stato ancora caratterizzato da livelli elevati di inventario e bassi prezzi delle principali *commodity* agricole che, associati a sfavorevoli condizioni climatiche, hanno portato ad una minore domanda di agrofarmaci e a pressioni sui prezzi. Alla data di redazione della presente nota, le maggiori società agrochimiche (BAYER CROPSCIENCES, SYNGENTA, DU PONT, BASF, DOW e MONSANTO) hanno presentato risultati di fatturato in valuta locale del primo trimestre inferiori a quelli ottenuti nel medesimo periodo dell'anno precedente.

Con riferimento al quadro di riferimento di mercato nelle principali aree geografiche nel prosieguo dell'anno, sulla base delle fonti pubbliche disponibili si evidenzia che:

- nell'Unione Europea, l'Associazione per il Commercio di derrate agricole dell'Unione comunica il mantenimento della superficie seminata a cereali così come di oleaginose e un leggero aumento di quella di mais. Anche in Russia fonti ministeriali confermano un leggero aumento della superficie seminata a mais e soia;

- negli Stati Uniti, secondo stime dell'USDA, il dipartimento di Agricoltura del governo americano, nell'intero 2016 le produzioni di soia e grano registreranno un leggero incremento, mentre mais, riso e cotone avranno delle riduzioni;
- in Brasile l'area della canna da zucchero è stimata in crescita nel 2016;
- in India, secondo fonti ministeriali, la produzione di grano nella stagione attuale è attesa in aumento rispetto all'anno precedente, nonostante le sfavorevoli condizioni siccitose e l'inverno caldo;
- nel Cono sudamericano (Argentina, Cile, Uruguay e Paraguay) la superficie a soia si prevede invece stabile, come pure quelle di grano e mais.

Con riferimento all'andamento dei singoli mercati, si evidenzia che:

- in **Europa**, un inverno mite ed un buon livello di precipitazioni nelle regioni del nord hanno comportato buoni volumi di vendite: tuttavia, il successivo protrarsi di condizioni di tipo invernale ha comportato una riduzione delle applicazioni di fungicidi. I prezzi del grano stanno avendo un lento recupero dopo la stagione dello scorso anno. In Europa orientale, nella CIS i prezzi hanno registrato un aumento. In Italia l'inizio d'anno è stato in leggera crescita (+3%);
- in **Nordamerica**, sono evidenziati i primi segnali di un inizio di riduzione dei livelli di alti inventari a livello di distribuzione, con possibili positive ripercussioni sui livelli futuri di riacquisto. In California, dopo la siccità del 2015, ci si attende una ripresa del mercato, sebbene ancora sussista il rischio che gli effetti negativi di El Niño possano protrarsi. Le ripercussioni negative degli alti inventari di soia sul prezzo non fanno prevedere aumenti nei consumi di fungicidi su questa coltura. In Canada per il 2016 si è creato un potenziale di mercato dopo le scarse produzioni e il calo dell'annata scorsa nell'utilizzo di prodotti per la protezione delle colture;
- in **Sudamerica**:
 - in Brasile, in continuità con l'annata precedente, l'economia agricola risulta ancora indebolita dagli effetti del cambio Dollaro/Real, dal basso livello dei prezzi delle derrate agricole e dall'alto costo di accesso al credito. Si segnala un forte problema attuale di siccità, che impatta negativamente il secondo raccolto di mais. Per contro, forti piogge causate da El Niño in gennaio hanno influenzato negativamente il raccolto di soia e ritardato le semine. I prezzi correnti della soia



sono bassi, come pure i relativi *trend*, anche se gli attuali livelli di *stock* sono inferiori a quelli dello scorso anno. Ci si attende una spinta positiva al mercato dall'annunciato rialzo dell'obiettivo di utilizzo del biodiesel nei carburanti. Il divieto di praticare il secondo raccolto di soia ha limitato la diffusione di Ruggine Asiatica in Mato Grosso e Paraná;

- in Argentina, le condizioni di mercato sono difficili per l'elevata inflazione e le difficoltà di accesso al credito, pur con un alto potenziale di recupero a motivo della annunciata eliminazione della tassa sulle esportazioni di mais e grano e della sua riduzione per quelle di soia, con conseguente possibile ripresa del mercato e atteso spostamento a breve delle superfici coltivate a soia a favore del mais;
- in **Asia**, fonti governative indiane prevedono per il 2016 un fenomeno monsonico superiore alla medie storiche con conseguente impatto positivo sull'economia agricola indiana. Va comunque notato che in India e Pakistan la coltura del cotone potrebbe risentire negativamente di eventuali precipitazioni elevate nella seconda parte della stagione monsonica. In Australia, dopo la passata prolungata siccità, si sono verificati buoni livelli di precipitazioni durante i primi mesi dell'anno che hanno generato una forte domanda di agrofarmaci. In Indonesia, il mercato ha sofferto per un lungo periodo siccitoso. Il fenomeno climatico di El Niño ha avuto una influenza negativa in molti mercati dell'area Pacifico. In Thailandia vi è stata una riduzione di sovvenzioni governative che ha operato una decrescita del mercato del riso; ciononostante, anche grazie al completamento del piano di riduzione degli inventari di riso che sono ora ai minimi da 5 anni, i prezzi hanno iniziato un *trend* rialzista. Infine, si segnala la fine di una forte siccità nel Vietnam.

ATTIVITÀ DI RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO

Nel corso dei primi tre mesi del 2016 il Gruppo Isagro ha sostenuto costi di Ricerca, Innovazione & Sviluppo per un totale di 3,4 milioni di Euro, di cui 2,2 milioni capitalizzati quali investimenti per lo sviluppo, la registrazione e la difesa straordinaria dei prodotti di proprietà su base mondiale; nel primo trimestre dello scorso anno l'ammontare di tali spese era stato pari a 3,2 milioni di Euro, di cui 2,0 milioni capitalizzati.



A) RICERCA E INNOVAZIONE

L'attività di ricerca condotta dal Gruppo si è concentrata su alcune linee di lavoro miranti all'ottenimento di nuovi candidati per lo sviluppo, con l'obiettivo di giungere alla qualifica di "meritevole di sviluppo" di almeno un nuovo principio attivo nel periodo 2016-2018; tale attività è stata concentrata su:

- nuove serie di fungicidi a largo spettro, aggiuntive rispetto al fungicida appartenente alla classe SDHi avviato allo sviluppo nel 2012;
- nuove serie di erbicidi per il controllo di graminacee e dicotiledoni, per uso in pre e post emergenza delle colture seminatrici di importanza globale.

È anche proseguito lo studio finalizzato all'identificazione di nuovi formulati a base di rame in grado di agire a dosi ridotte e con uno spettro d'azione più ampio rispetto a quelli attualmente sul mercato.

Inoltre, lo studio di nuovi candidati contro i parassiti del terreno, con l'obiettivo a lungo termine di rinforzare l'offerta di Isagro nel cosiddetto "*soil management*", ha prodotto nel 2015 alcune molecole promettenti, per le quali si procederà nel corso del 2016 con l'approfondimento necessario, selezionando una rosa di potenziali progetti aziendali di sviluppo.

Infine, continua la valutazione di nuovi prodotti ad azione biostimolante, da soli o in combinazioni con altre molecole: a tal riguardo, una nuova formula risultata interessante dagli studi di "primo profilo" passerà nel corso del 2016 allo stadio di valutazione pre-commerciale.

B) SVILUPPO PRODOTTI

Si evidenziano di seguito le principali attività di sviluppo svolte nel corso del primo trimestre 2016.

IR9792 (o inibitore della Succinato Deidrogenasi o SDHi) – fungicida ad ampio spettro

Sono proseguiti i principali studi regolatori sul principio attivo e allo stato attuale si conferma di essere in linea con il piano previsto per l'invio dei *dossier* in Europa e USA.

Il programma di sperimentazione e prove registrative di campo per il 2016 è stato stabilito coprendo le aree strategiche dell'Europa, del Brasile e della Cina e, oltre ai formulati di base a fini regolativi, sono previsti programmi di definizione del profilo tecnico di vari altri formulati di potenziale interesse per la segmentazione, distribuzione e ottimizzazione costi.



I principali risultati in Brasile, di particolare rilevanza per la valorizzazione del principio attivo, saranno disponibili alla fine del secondo trimestre 2016.

IR6141 (o Kiralaxyl® o Benalaxyl-M) – fungicida per vite e orticole

L'attività di sviluppo si è concentrata sui seguenti progetti:

- prosecuzione della preparazione del *dossier* per la registrazione del Kiralaxyl negli USA per il trattamento delle sementi. In modo particolare ci si è concentrati sulla preparazione del “presubmission” meeting con l'autorità regolatoria degli Stati Uniti (EPA);
- *follow-up* del processo di ri-registrazione negli stati membri dell'Unione Europea per tutti i formulati contenenti Kiralaxyl registrati in Europa (c.d. “STEP 2”), dopo l'inclusione nell'Allegato 1 del Regolamento CE 1107/2009;
- prosecuzione dell'attività a supporto della registrazione in Cina del Fantic M WG, come da accordi con Rotam;
- supporto a Gowan per la preparazione del *dossier* del Kiralaxyl in combinazione con la zoxamide;
- aggiornamento del *dossier* registrativo per la registrazione in Francia del Fantic M WG.

Inoltre, per l'anno in corso sono in programma le prove registrative per il Fantic M in Cina.

Tetraconazolo – fungicida ad ampio spettro

L'attività è stata concentrata sui seguenti progetti:

- *follow-up* dei processi di ri-registrazione dei formulati in Europa (“STEP 2” del processo di revisione Europea) e valutazione degli studi necessari per il rinnovo dell'approvazione del principio attivo nell'Unione Europea;
- valutazione degli studi per la ri-registrazione negli USA;
- identificazione e valorizzazione degli studi inviati per la registrazione in USA per una eventuale richiesta a terzi di “data compensation” a fronte della loro richiesta di citare i nostri dati;
- conclusione degli studi di residui atti a ottenere la registrazione e l'estensione di etichetta negli USA, in Canada e in Brasile, come previsto dall'accordo con Arysta.



Infine, anche per il 2016 sono in corso programmi di campo su due aree di elevata importanza:

- Brasile: prosecuzione programmi di nuovi posizionamenti tecnici per la soia in varie miscele;
- Europa: programmi di conferma registrativa e nuovi formulati ottimizzati.

Prodotti rameici

Le principali attività inerenti i prodotti rameici sono state:

- il *follow-up* dei processi di ri-registrazione dei formulati in Europa (STEP 2 del processo di revisione Europea);
- la partecipazione, nell'ambito della *European Copper Task Force*, al *follow-up* per il rinnovo dell'approvazione a livello europeo dei Sali di rame;
- il completamento del *dossier* di registrazione per formulati contenenti ossicloruro e idrossido per l'Algeria e supporto a Bayer per la registrazione in Russia di una miscela contenente rame ossicloruro;
- il *follow-up* del processo di registrazione nel Centro Europa dei formulati Airone SC e Airone WG. In particolare l'attività si è incentrata sul commentare il *draft Registration Report* (dRR) preparato dalla Repubblica Ceca in qualità di *Rapporteur Member State* zonale.

Anche per il rame, nel 2016 sono in corso programmi di campo su 3 aree di elevata importanza:

- Brasile: prosecuzione dei programmi di posizionamenti tecnici e di estensione etichetta per la soia;
- Europa: completamento dei programmi di registrazione ed estensione dell'Airone nell'area del Sud e Centro UE;
- Cina: programma registrativo dell'Airone.

Biofumigante

Con riferimento al Biofumigante, si segnalano:



- il supporto alle attività per l'ottenimento della registrazione in California (USA);
- il supporto per le attività registrative in Canada e Messico;
- il *follow-up* del processo registrativo in Turchia;
- il *follow-up* per il *dossier* di registrazione negli Emirati Arabi e in Egitto.

Si ricorda che il Biofumigante ha già ottenuto la registrazione federale negli USA e che la California, per la quale si attende una registrazione specifica entro la fine del 2017, ne rappresenta il principale mercato di riferimento.

Biostimolanti

E' proseguita l'attività di monitoraggio dei processi di autorizzazione in corso e di supporto al business.

Prodotti microbiologici

Principali attività:

- valutazione degli studi necessari per il rinnovo dell'approvazione del principio attivo nell'Unione Europea e meeting con altre società per la costituzione di una *task force* per la condivisione dei costi e della strategia di difesa in vista del meeting con le autorità regolatorie svedesi, nominate *Rapporteur Member State* per il *Tricoderma spp.*

Feromoni

- conclusione del *follow-up* del processo di approvazione a livello Europeo di una nuova molecola e della relativa registrazione in Italia;
- proseguimento delle attività per la costituzione di una nuova *task force* per il rinnovo delle approvazioni dei principi attivi in Europa.

C) REGISTRAZIONI OTTENUTE

Nel corso del primo trimestre 2016 sono state ottenute le seguenti autorizzazioni alla vendita: Tamarak (nome commerciale usato per il Siapton) in Australia, Talendo extra (miscela di tetraconazolo + proquinazide) in Russia e, in Italia, Ecodian SL, Copper combi WG e Dotrin 25 EC.



PRINCIPALI EVENTI DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2016

Non si segnalano eventi rilevanti occorsi nel primo trimestre del 2016.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2016

A) APPROVAZIONE BILANCIO 2015 CON DISTRIBUZIONE DIVIDENDO E NOMINA NUOVO AMMINISTRATORE INDIPENDENTE

In data 28 aprile 2016 l'Assemblea degli azionisti di Isagro S.p.A.:

- ha preso visione dei dati consolidati del Gruppo Isagro e approvato il bilancio d'esercizio 2015 della Isagro S.p.A., corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società lo scorso 14 marzo 2016 e già comunicato al Mercato, destinando l'utile d'esercizio della Società di Euro 3.395.071 come segue:
 - alla Riserva legale per Euro 169.754;
 - agli Azionisti in ragione di 2,5 centesimi di Euro per ciascuna delle 24.499.960 Azioni Ordinarie (con esclusione delle azioni proprie) per un totale di Euro 612.499 e di 3,0 centesimi di Euro per ciascuna delle 14.174.919 Azioni Sviluppo per un totale di Euro 425.248. Di conseguenza il totale dividendo ammonta a Euro 1.037.747;
 - a "Utili portati a nuovo" per la restante parte di Euro 2.185.570 da iscrivere, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, in un'apposita Riserva di Patrimonio Netto;
- ha nominato l'Avv. Enrica Maria Ghia Consigliere di Amministrazione (Amministratore indipendente) fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017. Si ricorda che tale nomina è stata resa necessaria a seguito delle dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione (quale Amministratore indipendente) in data 14 marzo 2016 dell'Avv. Daniela Mainini per incompatibilità con un incarico pubblico recentemente ricevuto.

Si ricorda che il dividendo come approvato dall'Assemblea sarà messo in pagamento, per entrambe le categorie di Azioni, il 18 maggio 2016 (*payment date*).



La data di stacco (*ex date*) della cedola (cedola n. 7 per le Azioni Ordinarie, n. 1 per le Azioni Sviluppo) sarà il 16 maggio 2016 e la *record date* sarà il 17 maggio 2016.

Sempre in tale data l'Assemblea ha deliberato in senso favorevole in merito alla Relazione sulla Remunerazione – prima sezione – redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999.

B) NOMINA NUOVO COLLEGIO SINDACALE

In data 28 aprile 2016 l'Assemblea degli Azionisti di Isagro S.p.A. ha altresì nominato il nuovo Collegio Sindacale che resterà in carica per tre esercizi e quindi fino alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018. Il nuovo Collegio Sindacale risulta composto dai seguenti membri (tutti eletti sulla base di un'unica lista depositata e presentata dal socio di maggioranza Holdisa S.r.l.):

Sindaci effettivi:

1. Filippo Cova, Presidente
2. Giuseppe Bagnasco
3. Claudia Costanza

Sindaci supplenti:

1. Renato Colavolpe
2. Eleonora Ferraris

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A. ha adottato, a partire dal 2006, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (di seguito anche "Modello") e nominato l'Organismo di Vigilanza.

Nella seduta consiliare tenutasi in data odierna, l'Organo Dirigente ha provveduto ad esaminare ed approvare la versione aggiornata del Modello che recepisce gli orientamenti giurisprudenziali consolidati nella materia di cui al D.Lgs. 231/2001 sino a tale data e, in



particolare, l'introduzione delle seguenti nuove fattispecie di reati: reati ambientali e reati di autoricciclaggio.

Il Modello in oggetto riflette altresì gli aggiornamenti/integrazioni conseguenti ai cambiamenti organizzativi intervenuti nel periodo di riferimento nonché l'inserimento di nuove funzioni aziendali e le relative modifiche nel sistema di poteri e deleghe.

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento è affidato all'Organismo di Vigilanza. Tale Organismo è stato parzialmente rinnovato nella sua composizione con delibere del Consiglio di Amministrazione del 5 maggio e 29 settembre 2015 e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate, che includono le operazioni infragruppo e con Gowan, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi commercializzati.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Isagro e della capogruppo Isagro S.p.A. al 31 marzo 2016.

Conto Economico - Gruppo Isagro	31/03/2016	di cui parti correlate				Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro						
Ricavi	51.861	-	-	5.064	5.064	9,76%
Altri ricavi operativi	764	-	6	124	130	17,02%
Costi per servizi	7.027	50	-	-	50	0,71%

Stato Patrimoniale - Gruppo Isagro	Al 31/03/2016	di cui parti correlate					Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate		
In migliaia di euro							
Crediti comm.li	56.887	-	-	4.356	4.356	7,66%	
Altre attività e crediti diversi correnti	4.375	-	17	-	17	0,39%	
Debiti comm.li	38.036	17	-	33	50	0,13%	

Isagro S.p.A. - Conto Economico	31/03/2016	di cui parti correlate					Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società controllate	Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro							
Ricavi	38.699	2.683	-	-	3.121	5.804	15,00%
Altri ricavi operativi	542	56	-	6	-	62	11,44%
Materie prime e mat. di cons. utilizzati	18.871	2.620	-	-	-	2.620	13,88%
Costi per servizi	5.120	382	50	-	-	432	8,44%
Costi del personale	5.754	1	-	-	-	1	0,02%
Altri costi operativi	423	27	-	-	-	27	6,38%
Proventi finanziari	1.778	29	-	-	-	29	1,63%

Isagro S.p.A. - Stato Patrimoniale	Al 31/03/2016	di cui parti correlate					Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società controllate	Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro							
Crediti comm.li	36.925	3.228	-	-	2.355	5.583	15,12%
Altre attività e crediti diversi correnti	2.243	104	-	17	-	121	5,39%
Crediti finanziari e altre attività fin.correnti	2.999	2.999	-	-	-	2.999	100,00%
Debiti comm.li	28.990	3.295	17	-	33	3.345	11,54%
Altre passività e debiti diversi correnti	3.712	540	-	-	-	540	14,55%

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione nel corrente esercizio, quest'ultimo da considerarsi come un anno di consolidamento dei risultati del 2015, risulta solo in parte legata alla buona *performance* del primo trimestre, periodo storicamente non rappresentativo dei risultati dei 12 mesi, mentre dipenderà in larga misura dalla normalizzazione nel prosieguo dell'anno



delle condizioni climatiche e di contesto sugli importanti mercati italiano, brasiliano e degli Stati Uniti, oltre che dalla definizione di nuovi contratti di *Licensing*.

Nel medio termine, invece, Isagro conferma l'obiettivo di un livello di fatturato consolidato di circa 200 milioni di Euro, basato sulla applicazione delle nostre Linee Guida Strategiche:

1. *discovery* di nuove molecole da soli;
2. sviluppo di nuove molecole principalmente attraverso attribuzione di diritti ad un "main developer", trattenendo per Isagro diritti per selezionati segmenti/mercati;
3. estrazione di valore dalla nostra Proprietà Intellettuale e dai diritti trattenuti anche tramite *Licensing*;
4. crescita nel business delle *Biosolutions*, anche tramite acquisizioni;
5. sviluppo su base opportunistica di prodotti fuori brevetto;
6. espansione della nostra organizzazione commerciale globale.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2016

(€ 000)	31.03.2016	31.03.2015	Differenze		31.12.2015
Capitale fisso netto					
Avviamento	3.456	3.874	-418		3.447
Altre attività immateriali	46.333	41.587	+4.746		45.282
Attività materiali	23.075	24.844	-1.769		23.850
Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	331	273	+58		296
Altre attività e passività a medio/lungo termine	11.647	13.351	-1.704		12.683
Totale capitale fisso netto	84.842	83.929	+913	+1,1%	85.558
Capitale circolante netto					
Rimanenze di magazzino	44.058	48.134	-4.076		49.010
Crediti commerciali	56.887	54.241	+2.646		52.000
Debiti commerciali	(38.036)	(45.322)	+7.286		(37.689)
Fondi correnti	(2.281)	(1.959)	-322		(1.746)
Altre attività e passività di esercizio	1.078	3.165	-2.087		2.774
Totale capitale circolante netto	61.706	58.259	+3.447	+5,9%	64.349
Capitale investito	146.548	142.188	+4.360	+3,1%	149.907
T.F.R.	(2.833)	(2.829)	-4		(2.872)
Capitale investito netto	143.715	139.359	+4.356	+3,1%	147.035
Attività e passività non finanziarie destinate alla dismissione	-	-	-		-
Totale	143.715	139.359	+4.356	+3,1%	147.035
<i>coperto da:</i>					
Capitale proprio					
Capitale sociale versato	24.961	24.961	-		24.961
Riserve e risultati a nuovo	81.357	78.317	+3.040		78.227
Riserva di conversione	(7.820)	(3.636)	-4.184		(6.462)
Utile del Gruppo	4.185	820	+3.365		3.132
Totale capitale proprio	102.683	100.462	+2.221	+2,2%	99.858
Posizione finanziaria netta					
<i>Debiti a medio/lungo termine:</i>					
- verso banche	24.078	25.771	-1.693		25.457
- verso altri finanziatori	2.150	249	+1.901		191
- altre passività (attività) finanziarie e derivati	-	-	-		-
Totale debiti a medio/lungo termine	26.228	26.020	+208	+0,8%	+25.648
<i>Debiti a breve termine:</i>					
- verso banche	33.056	33.525	-469		35.947
- verso altri finanziatori	2.494	1.737	+757		2.395
- altre passività (attività) finanziarie e derivati	(1.334)	3.658	-4.992		(99)
Totale debiti a breve termine	34.216	38.920	-4.704	-12,1%	38.243
Disponibilità liquide/depositi bancari	(19.412)	(26.043)	+6.631	-25,5%	(16.714)
Totale posizione finanziaria netta	41.032	38.897	+2.135	+5,5%	47.177
Totale	143.715	139.359	+4.356	+3,1%	147.035



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2016

(€ 000)	1° Trimestre 2016	1° Trimestre 2015	Differenze		Esercizio 2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.861	44.699	+7.162	+16,0%	156.048
Altri ricavi e proventi	765	567	+198		2.895
Consumi di materie e servizi esterni	(32.082)	(32.767)	+685		(117.822)
Variazioni delle rimanenze di prodotti	(5.616)	(567)	-5.049		5.028
Costi per lavori in economia capitalizzati	712	871	-159		3.507
Accantonamenti a fondi spese e fondi svalutazione	(288)	(185)	-103		(1.367)
Costo del lavoro	(7.088)	(6.747)	-341		(27.240)
Accantonamenti premi dipendenti	(540)	(261)	-279		(1.592)
EBITDA	7.724	5.610	+2.114	+37,7%	19.457
<i>% sui Ricavi</i>	<i>14,9%</i>	<i>12,6%</i>			<i>12,5%</i>
Ammortamenti:					
- attività materiali	(945)	(908)	-37		(3.748)
- attività immateriali	(1.245)	(1.164)	-81		(5.146)
- svalutazione attività materiali e immateriali	-	-	-		(776)
EBIT	5.534	3.538	+1.996	+56,4%	9.787
<i>% sui Ricavi</i>	<i>10,7%</i>	<i>7,9%</i>			<i>6,3%</i>
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(17)	(364)	+347		(1.127)
Utili/perdite su cambi e strumenti derivati	1.104	(1.814)	+2.918		(1.296)
Svalutazioni/rivalutazioni di partecipazioni	35	21	+14		54
Risultato ante imposte	6.656	1.381	+5.275	N/S	7.418
Imposte correnti e differite	(2.471)	(561)	-1.910		(4.036)
Risultato netto att. in funzionamento	4.185	820	3.365	N/S	3.382
Risultato netto delle attività in dismissione	-	-	-		(250)
Risultato netto	4.185	820	3.365	N/S	3.132

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2016

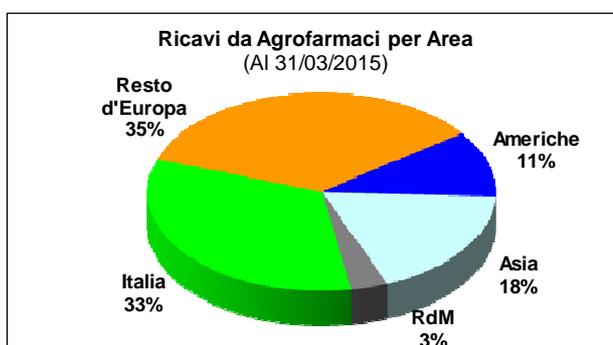
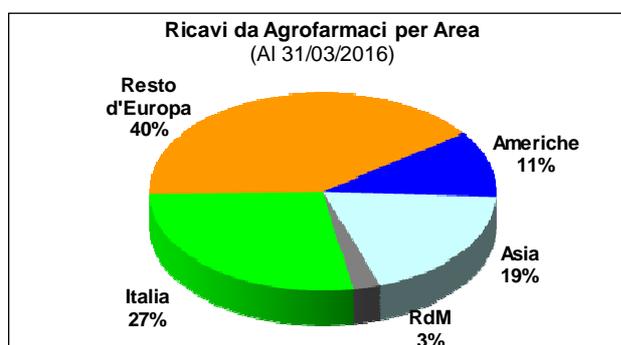
(€ 000)	31.03.2016	31.03.2015
Disponibilità liquide iniziali	16.714	17.149
<i>Attività operative</i>		
Utile netto di periodo da attività in funzionamento	4.185	820
- Ammortamento attività materiali e immateriali	2.190	2.072
- Accantonamenti ai fondi (incluso TFR)	607	359
Cash Flow	6.982	3.251
- Rivalutazioni di partecipazioni e altre attività finanziarie	(35)	(20)
- Variazione netta del capitale circolante netto	1.199	(9.774)
- Variazione netta altre attività/passività	965	(328)
- Utilizzi fondi (incluso TFR)	(98)	(281)
Flusso monetario da/per attività operative	9.013	(7.152)
<i>Attività di investimento</i>		
- Investimenti in attività immateriali	(2.290)	(2.127)
- Investimenti in attività materiali	(353)	(1.027)
Flusso monetario per attività di investimento	(2.643)	(3.154)
<i>Attività di finanziamento</i>		
- Incremento / (decremento) di debiti finanziari (correnti e non)	(1.947)	11.762
- (Incremento) / decremento di crediti finanziari, derivati e altre passività finanziarie (correnti e non)	(1.239)	5.919
Flusso monetario da/per attività di finanziamento	(3.186)	17.681
Variazione differenza di conversione	(486)	1.519
Flussi di disponibilità liquide del periodo	2.698	8.894
Disponibilità liquide finali	19.412	26.043

DETTAGLIO DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2016

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA

Migliaia di Euro	31 MARZO 2016			31 MARZO 2015		
Vendite	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
Agrofarmaci	13.592	36.060	49.652	14.224	28.829	43.053
Materie prime	2	-	2	-	-	-
Totale vendite	13.594	36.060	49.654	14.224	28.829	43.053
Prestazioni						
Compensi lavorazione	617	1.242	1.859	735	850	1.585
Ricerca innovativa	-	-	-	-	-	-
Difesa e sviluppo	-	-	-	-	5	5
Provvigioni estero	-	-	-	-	10	10
Royalties, licenze e diritti simili	10	-	10	-	-	-
Altro	41	297	338	19	27	46
Totale prestazioni	668	1.539	2.207	754	892	1.646
Totale Consolidato	14.262	37.599	51.861	14.978	29.721	44.699

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DA AGROFARMACI PER AREA





ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 REGOLAMENTO CONSOB 16191/2007

Ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 15 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Isagro S.p.A. dichiara che sussistono i requisiti richiamati dall'art. 36 del Regolamento Consob n. 16191/2007 lettere a), b) e c) relativamente alle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

INFORMAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70 E 71 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 (REGOLAMENTO EMITTENTI)

Si ricorda che, in data 25 settembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della Delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deliberato di aderire al regime di *opt-out* di cui agli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Ruggero Gambini, dichiara, ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.